

NonSoloBiografie: Jeanne Moreau

Il sesso non era soltanto una componente di *Les amants* (1958) — uno dei primi film della nouvelle vague — ma addirittura il suo tema di base, cosicché da più parti si dubitò che il film potesse avere il visto di censura oltre i confini francesi: era il secondo film realizzato da Louis Malle con la sua allora compagna Jeanne Moreau . Il primo era stato *Ascensore per il patibolo* (1957), in cui l'attrice si aggirava tetramente per Parigi in cerca dell'amante. La Moreau recitava nel cinema già da 10 anni, ma fu Malle a creare la sua immagine di donna di mondo, sensuale, energica, indipendente e dal fascino sottilmente cerebrale. Rappresentando due diverse e opposte immagini della nuova sessualità, la Moreau e la Bardot furono chiamate a interpretare insieme il film di Malle *Viva Maria!* (1965), peraltro deludente e povero malgrado il battage pubblicitario che ne accompagnò la lavorazione. La Moreau dimostrò le sue doti recitative soprattutto con i registi della nouvelle vague, interpretando la donna amata da due uomini in *Jules e Jim* (1962) di Truffaut, la bionda giocatrice d'azzardo della Costa Azzurra nella *Grande peccatrice* (1963) di Jacques Demy e l'insegnante frustrata nella *Lunga notte di Louise* (1972) di Philippe de Broca. Sempre con Truffaut girò *Quattrocento colpi* (1959), la *Sposa in nero* (1968). Interpretò uno dei grandi film di Jean-Luc Godard *Donna è donna* (1961). Luc Besson l'ha chiamata in una breve ma intensissima parte in *Nikita* (1990).